

rara



IL PERIODICO INFORMATIVO DI PROSPECIERARA
EDIZIONE 2/2018

**VOGLIAMO PIÙ
STIVALI!**

Pagina 5

**IBRIDI OVUNQUE - UN'ARRINGA
A FAVORE DI VARIETÀ E RAZZE
ANTICHE**

Pagina 8

**COLTIVAZIONE PROFESSIONALE
E VARIETÀ ANTICHE - UNA
COMBINAZIONE IMPEGNATIVA**

Pagina 12

**LA PROBLEMATICA DEI VIRUS
PER LA CONSERVAZIONE
DELLE VARIETÀ**

Pagina 16



Fondazione svizzera
per la diversità socio-
culturale e genetica dei
vegetali e degli animali



La capra dagli stivali è stata una delle prime razze per cui ProSpecieRara si è impegnata nella salvaguardia. Oggi, a 35 anni dal roccambolesco salvataggio delle ultime capre, servono nuovi allevatori.

GRAZIE!

Il vostro sostegno ci aiuta a fare il nostro lavoro:

Sostenitore/sostenitrice Plus CHF 120.-/anno

Sostenitore/sostenitrice CHF 70.-/anno

Sostenitore-coppia CHF 90.-/anno

Sostenitore junior (fino a 25 anni) CHF 35.-/anno

Padrinato per un animale CHF 150.- fino CHF 450.-/anno

Padrinato per un albero CHF 250.-/anno

Per donazioni:

PC 90-1480-3

IBAN CH29 0900 0000 9000 1480 3

BIC POFICHBEXX

Donazioni online

Può effettuare la sua donazione con la carta di credito o la carta Postfinance. È anche possibile installare un ordine permanente online.

www.prospecierara.ch/it/donazioni





Gertrud Burger, membro di direzione

Sia per la capra dagli stivali che per la zucca a bottiglia 'Schalmeienklang', o il lampone 'Sucré de Metz': il legame tra i loro custodi e le razze e le varietà ProSpecieRara è fortissimo. Ci sono quelli che portano avanti un impegno di diversi anni e chi invece ha appena iniziato l'avventura dell'allevamento o della riproduzione di semi. Tutti sono però convinti sostenitori della biodiversità, rispettano le selezioni dei nostri predecessori e amano le caratteristiche uniche e speciali. Col tempo sono maturate le competenze nella cura, nella moltiplicazione e nell'impiego delle varietà e razze rare. Essere riusciti in un'impresa così importante come quella di raccogliere e tramandare un sapere molto prezioso, ci riempie di gioia. In questo modo molteplici varietà arricchiscono gli orti e i piatti offrendo una grande diversità genetica come fondamento dell'alimentazione futura.



La capra dagli stivali è una robusta capra di montagna e si presta per la produzione sia di latte sia di carne. La sua robustezza la rende un'alleata ideale nel mantenimento del paesaggio. Caratteristici di questa razza sono i lunghi peli della schiena («mantello») e dell'interno coscia («stivali»).

Vogliamo più stivali!



Philippe Ammann, responsabile progetti animali

La salvaguardia e il mantenimento di razze animali minacciate d'estinzione richiedono molto impegno. Il nostro lavoro non si esaurisce neanche dopo molti anni di progetto, ne è un buon esempio la rara capra sangallese dagli stivali. Il nostro scopo per il 2018 è di trovare 20 nuove aziende che possano in futuro allevare questa simpatica razza!

Nel 1997 per la capra grigia, nel 2006 per la capra vallesana dal collo rosso o già nel 1983 per la capra sangallese dagli stivali: all'inizio di un progetto di salvaguardia tutto risulta nuovo e spesso un po' caotico. Ad esempio, il progetto per la capra dagli stivali iniziò con l'evacuazione via barca degli ultimi individui da Quinten/SG, sul lago di Walen, in seguito al decesso improvviso della proprietaria.

Per i media è avvincente riferire dell'inizio di un progetto e degli animali salvati, cosa che porta a una grande notorietà per

COME POSSO REPERIRE LE CAPRE DAGLI STIVALI?



Foto: Kathi Schaub

Come per ogni razza ProSpecieRara è importante che essere membro del consorzio, solo così si può avere accesso agli animali (la cui parentela è ricostruibile nel registro genealogico) e ricevere consulenza e supporto dagli specialisti. Trovate maggiori informazioni su www.stiefelgeiss.ch/ www.chevrebottes.ch/ o direttamente presso la presidente del consorzio Kathi Märki al numero 071 930 06 05 o info@stiefelgeiss.ch

Naturalmente tutte le 32 razze ProSpecieRara si rallegrano di avere nuovi allevatori. Se preferite pecore, polame, bovini o conigli, potete trovare tutte le descrizioni delle razze sul sito www.prospecierara.ch/it/animali. Gli annunci di vendita di animali delle nostre razze si trova su www.animalirari.ch.

Quale membro di un consorzio di una razza ProSpecieRara viene considerato automaticamente anche come un allevatore attivo e può approfittare degli stessi vantaggi dei sostenitori ProSpecieRara (possibilità di ottenere sementi gratuite, sconti sui corsi e abbonamento al periodico «rara»).

la razza e attira l'attenzione e l'interesse degli allevatori. I primi animali si riescono quindi a collocare con successo e senza problemi presso allevatori adeguati.

1000 CAPRE, MA ...

Il consolidamento della popolazione e il lavoro quotidiano necessario per raggiungerlo, la consulenza per i selezionatori, la pianificazione degli accoppiamenti e la mediazione degli animali da selezione sono evidentemente meno spettacolari, l'interesse dei media scema quindi velocemente. È il caso anche della capra dagli stivali, per la quale, da 35 anni, allevatori impegnati svolgono con passione, perseveranza e competenza un valido lavoro, affinché una parte minacciata del nostro patrimonio culturale abbia un futuro. Nel 1993 ProSpecieRara ha fondato il Consorzio svizzero delle capre dagli stivali e, con l'aiuto di quest'ultimo, è riuscita, a partire dai circa 30 individui restanti, a creare una popolazione di ben 1000 capre.



Foto: Kathi Märki

Come tutte le capre anche le sangallesi dagli stivali necessitano una stalla strutturata e, per il pascolo e la produzione di fieno, di ca. 15 are di prato per capra nutrice.

Leggendo queste cifre, c'è chi potrebbe esclamare: «Magnifico!». Ma analizzandole nel dettaglio non passa inosservato che la metà di questi animali o sono giovani o non saranno coperti e quindi non avranno discendenti. Questi animali aiutano comunque a mantenere in vita il pool genetico della loro razza e, anche senza avere cuccioli, fungono da simpatici ambasciatori della capra dagli stivali. Non contribuiscono tuttavia alla selezione e dunque neanche allo sviluppo della razza.

CERCASI 20 NUOVE AZIENDE PER LE CAPRE DAGLI STIVALI

Per questo motivo le capre dagli stivali dipendono da nuovi allevatori che abbiano voglia di contribuire alla moltiplicazione della razza. Al momento le entrate e le uscite dal consorzio si bilanciano. A 35 anni dall'inizio del progetto riportiamo questa razza alle luci della ribalta, al fine di aumentare le entrate grazie all'impegno di nuove aziende che possano allevare grandi greggi (da 10 fino a 20 capre).

DIVENTARE PADRINO O MADRINA DELLE CAPRE DAGLI STIVALI

Non tutti hanno a disposizione una stalla e del terreno per tenere delle capre. Se volete contribuire alla conservazione di questa razza e al contempo avere un/a figlioccio/a molto speciale, potete diventare padrino o madrina di una capra dagli stivali! Per CHF 250.- all'anno le assegniamo un animale, del quale conoscerà il nome e il luogo di residenza, e potrà anche rendergli visita su accordo con il proprietario. Un certificato attesta l'impegno del patrocinio: www.prospecierara.ch/it/padrinati o telefono 091 630 98 57.

Anche le donazioni sono ovviamente le benvenute. Si possono effettuare con la cedola di versamento allegata o su www.prospecierara.ch/it/donazioni. Grazie mille!



Gérald Moullet porta le sue 40 capre dagli stivali al pascolo sui prati secchi del parco regionale Gruyère Pays-d'Enhaut, ad est del Lago di Ginevra. Questa razza è particolarmente adatta all'allevamento estensivo.

Ibridi ovunque – un'arringa a favore di varietà e razze antiche



Nicole Egloff, redattrice «rara»

Non ci si può più immaginare l'agricoltura moderna delle nazioni industriali senza ibridi. Gli ibridi promettono un rendimento abbondante e regolare, ma racchiudono un pericolo da non sottovalutare: la dipendenza da poche aziende. In opposizione troviamo le varietà e le razze ProSpecieRara, accessibili a tutti e che possono senz'altro anche essere redditizie. Ne abbiamo parlato con tre donne che, nella nostra rete di attivi, si impegnano con anima e corpo per le varietà e le razze antiche.

Daniela e Mafalda Rüegg gestiscono con le loro famiglie la fattoria dell'arca ProSpecieRara a Ermenswil/SG; Sandra Camenzind, infermiera qualificata e al momento in formazione come agricoltrice, moltiplica per ProSpecieRara nel suo giardino a Bubikon/ZH numerose varietà di verdure. Luogo dell'incontro: l'accogliente soggiorno della fattoria dell'arca, con caffè e biscotti del loro negozio.

Daniela: Da diversi anni ci siamo imbattute per caso nei maiali lanuti della fattoria dell'arca a Huttwil/BE. Ci sono piaciuti subito e volevamo saperne di più riguardo alle razze antiche. Poco dopo, oltre ai maiali lanuti, abbiamo cominciato ad accudire dei nuclei di allevamento di tutte le 5 razze di volatili ProSpecieRara. Attualmente ospitiamo 12 diverse razze ProSpecieRara. Non siamo mai state a favore di razze ad alto rendimento, volevamo bensì produrre degli alimenti genuini a partire da animali robusti, adatti a questa regione collinosa e nutriti

con il foraggio prodotto nella fattoria. Vogliamo mostrare ai numerosi visitatori l'origine del nostro cibo.

Sandra: Ho letto molto sui metodi moderni di selezione e non condivido gran parte degli aspetti. Dato che ho un grande giardino, dove produco più di quello che riesco a mangiare, per me è stato naturale utilizzare una parte della superficie per la riproduzione delle varietà rare e per questo ho frequentato il corso di autoproduzione dei semi di ProSpecieRara. Volevo assolutamente coltivare la zucca bottiglia 'Schalmeienklang', a partire dalla quale, già nel medioevo, venivano prodotti dei contenitori. Alle feste medievali ho già venduto questo bel tipo di recipiente.

Daniela: Al giorno d'oggi è possibile entusiasmare nuovamente le persone per questi prodotti originali. Ad esempio, quando a un mercato abbiamo cuoio, strutto, sapone e carne di maiale lanuto, le persone comin-



ciano ad interessarsi e si meravigliano che un maiale possa fornire tutti questi prodotti. Il tema molto attuale del «Nose to tail», che significa usare tutte le parti «dal muso alla coda» dell'animale macellato, per noi è già da tempo una cosa scontata.

Mafalda: «Conservare consumando» è il nostro motto. Una volta pronunciato, la conversazione prende il via in modo naturale, anche se c'è bisogno ancora di qualche spiegazione affinché venga capito che un aumento della domanda per i prodotti di questi animali permette alla popolazione di crescere. Viene così assicurata la sopravvivenza della razza.

Sandra: Con la coltivazione di varietà antiche, che si producono a partire dai semi, si è in un qualche modo più vicini alla vita, rispetto a quando si comprano semplicemente le



L'attrazione della fattoria dell'arca Rüegg sono proprio le razze ProSpecieRara.



Sandra Camenzind, Daniela e Mafalda Rüegg (da sinistra a destra) testimoniano la loro convinzione e passione per le razze e varietà ProSpecieRara.

piantine nei centri di giardinaggio. Certamente l'autoproduzione è più impegnativa. Ma mi dà grande soddisfazione poter osservare come qualcosa prospera e, prima o poi, deperisce. In particolare nella riproduzione dei semi si accompagnano molte piante attraverso le loro fasi più belle, fino a che non appassiscono. Inoltre le piante coltivate da sé sono spesso più robuste, perché non sono state cresciute in serra a condizioni perfette. Di conseguenza lo shock, quando sono piantate nel giardino, è minore. Hanno anche più sostanze amare, che le rendono poco appetibili per le lumache. In ogni caso la mia vicina con le sue piantine comprate ha sempre più problemi di me.

Daniela: La robustezza è sicuramente una delle carte vincenti delle razze antiche. Noi non abbiamo quasi mai bisogno del veterinario. Se sommiamo tutti i costi nascosti dietro all'allevamento di un animale (foraggio, veterinario, medicinali, ecc.), le razze antiche ottengono risultati molto buoni, anche se il rendimento è significativamente inferiore rispetto alle razze moderne. E natu-

ralmente di tutte le nostre razze alleviamo sia femmine che maschi, in modo che si riproducano. Grazie al consorzio siamo ben collegati con gli altri allevatori della razza, cosicché, in caso di bisogno, possiamo comprare un nuovo verro per mantenere bassa la consanguineità.

Mafalda: Molti dei nostri prodotti sono anche più sani di quelli convenzionali. Non potremmo dirlo ufficialmente, perché è una



Il verro di maiale lanuto chiamato «Herr Büchi» (a sinistra) permette la discendenza della fattoria dell'arca Rüegg e la produzione di ottimi prodotti.



Le zucche a bottiglia 'Schalmeienklang' sono le preferite di Sandra e una bella decorazione anche in autunno, quando la pianta deperisce.

COSA SONO GLI IBRIDI?

Gli ibridi sono prodotti dall'incrocio di linee consanguinee o di razze estremamente omogenee. Con l'incrocio, grazie al cosiddetto vigore dell'ibrido (eterosi), si crea una pianta molto produttiva o un animale a crescita veloce. Se si accoppiassero nuovamente questi ibridi, il vigore scomparirebbe già nella generazione successiva, perché le proprietà dei nonni sarebbero suddivise tra la prole. Gli ibridi sono molto diffusi nella selezione vegetale, così come nell'allevamento di suini e pollame.

contravvenzione alla legge sui medicinali. Ma abbiamo riscontrato che una nostra cliente a cui piace lo speck, quando mangia quello degli ordinari maiali ibridi rosa, manifesta una specie di gotta, il nostro speck di maiale lanuto non le dà invece nessun problema. Per me questo è un esempio che le razze ProSpecieRara – e presubilmente anche le varietà ProSpecieRara – sono tollerate meglio dall'organismo e di conseguenza sono più salutari.



QUAL È IL PROBLEMA?

I vantaggi, come una resa maggiore e regolare, sono innegabili. Ma le varietà e le razze ibride non possono essere autoriprodotte, si devono dunque sempre ricomprare delle sementi fresche o dei nuovi pulcini o maialini dall'azienda che ha sviluppato l'ibrido. Questo fatto, intrinseco alla nostra agricoltura altamente specializzata, può essere una minaccia per l'esistenza degli agricoltori nei paesi più poveri.

Un particolare molto preoccupante di questa dipendenza è che ci sono pochissime aziende che possiedono le linee consanguinee e che sono in grado di generare gli ibridi e quindi, in definitiva, di determinare ciò che mangiamo. A seguito delle numerose fusioni (Syngenta con ChemChina, Dow Chemical con DuPont e quest'anno probabilmente Monsanto con Bayer) tre aziende controllano il 60% del mercato globale delle sementi. Per il pollame sono sette le aziende che forniscono gli ibridi da ingrasso e da posa. Nel caso dei suini la situazione non è ancora così allarmante, in Svizzera ci sono ancora due organizzazioni di selezionatori che allevano i loro ibridi e li vendono agli ingrassatori.

Questa monopolizzazione porta anche ad un impoverimento genetico. Per il mercato mondiale sono infatti allevate sempre le stesse varietà e razze ibride. Dato che non si possono autoriprodurre, non può avvenire alcun adattamento locale. Più limitato è il pool genetico, più è difficile rispondere a nuove malattie o a cambiamenti climatici.

Ulteriori informazioni per approfondire la produzione e l'utilizzo di ibridi in agricoltura si possono trovare qui: www.prospecierara.ch/it/ibridi

Coltivazione professionale e varietà antiche – una combinazione impegnativa



Philipp Holzherr, responsabile delle piante per l'orto, per i campi e ornamentali

Le varietà ProSpecieRara nella grande distribuzione sono delle ambasciatrici per tutte le molte altre varietà che ci impegniamo a conservare, ma che non si trovano in commercio. I rendimenti spesso minori richiedono prezzi più alti per poter operare in modo redditizio. Oltre alla volontà dei consumatori di pagare questi prezzi, spesso altri fattori determinano il successo o il fallimento di una varietà o specie rara. ProSpecieRara, per ridurre al minimo i possibili ostacoli, lavora a stretto contatto con coltivatori, produttori e rivenditori.

ESEMPIO: MIGLIORAMENTO DELLE SEMENTI

Il cerfoglio tuberoso per esempio è una prelibatezza, ma la sua coltivazione professionale sarà difficile, almeno finché la semina non sarà semplificata. Dev'essere infatti seminato già in autunno, poiché necessita del freddo per germogliare in tardo inverno. Il tempo di coltivazione lungo porta diversi svantaggi come p. es. una maggiore pressione delle erbe infestanti e una germogliazione irregolare. Con Sativa Rheinau SA al momento stiamo lavorando per facilitare la semina del cerfoglio tuberoso. Se avremo successo gli agricoltori in futuro potranno seminare solo a fine inverno, aspettarsi popolazioni più omogenee e dover lottare meno contro le malerbe. Naturalmente questo lavoro di miglioramento vale la pena solo se c'è una certa richiesta di sementi.



Il cerfoglio tuberoso è una delicatezza, considerato come il caviale dei vegetariani.

ESEMPIO: CONSUMATORI SCETTICI

La selezione ha talmente perfezionato la patata moderna che le varietà antiche con occhi molto incavati sembrano quasi provenire da un altro pianeta. Gli occhi profondamente incavati offrono dei chiari vantaggi per le coltivazioni a quote elevate, in quanto proteggono i germogli. Ai cuochi, invece, varietà come la 'Parli' potrebbero non suscitare grande entusiasmo, a causa della difficoltà di pelare i tuberi bitorzoluti. Ma chi ha sperimentato una volta il fantastico

sapore di questa varietà e sa che i tuberi cotti a vapore si pelano facilmente, la comprerà sicuramente ancora in futuro. Per i nuovi consumatori, tuttavia, il primo acquisto risulta spesso troppo «audace», perché queste varietà si differenziano troppo dalle patate che sono abituati a comprare. Ma, grazie ai cuochi professionisti, che condividono pubblicamente il loro entusiasmo per le varietà antiche di patate, la mentalità sta lentamente cambiando.



I profondi occhi caratteristici della varietà 'Parli'. Una volta sbollentate si lasciano pelare meglio.

ESEMPIO: LA «SHELF LIFE»

La cosiddetta «shelf life» indica per quanto tempo un prodotto si conserverà su uno scaffale di un negozio o a casa. Ad esempio, mentre la varietà di pomodoro 'Amish Pasta' si rammollisce subito dopo la raccolta, i pomodori moderni posso essere conservati per settimane a temperatura ambiente senza perdere qualità. La «shelf life» è stata il criterio d'esclusione dal commercio di molte varietà antiche di pomodori. E se una varietà antica come il 'Cuore di bue' con una «shelf life» accettabile è riuscita ad accedere alla grande distribuzione, ha comunque bisogno di una specifica attenzione da parte del personale di vendita che deve sapere di scadenzare bene gli ordini, di minor quantità e più frequenti. Quella che in passato era una pratica normale, non è quasi più conosciuta oggi nella vendita al dettaglio e il personale dev'essere formato di conse-



Il pomodoro cuore di bue, bello e gustoso.

guenza. E ne vale la pena, perché la «shelf life» non è tutto: la buccia spessa e la consistenza solida, quasi dura, dei pomodori moderni migliora la loro durata, ma, per quanto riguarda il piacere culinario, vincono varietà come la 'Amish Pasta' o il 'Cuore di bue'.



Sono pochi gli orticoltori che producono da soli anche le proprie piantine, tra questi ci sono Catibio e La Gerla, i produttori delle piantine ProSpecieRara in Ticino.

ESEMPIO: PRODUZIONE DI PIANTINE

Nella produzione di piantine il settore professionale è altamente specializzato. I produttori di ortaggi fanno produrre le loro piantine da aziende altamente meccanizzate, spesso all'estero. Ma se un produttore vuole coltivare varietà particolari in piccole quantità deve convincere i suoi partner ad accettare ordinazioni ridotte e impegnative o produrle lui stesso. Entrambe le cose non rientrano nelle rispettive strutture aziendali. Nell'area di Ginevra p. es. i rivenditori diretti di ortaggi trovano solo un assortimento limitato di piantine. La cooperativa «Les Artichauts» si è lanciata nell'impresa e da diversi anni offre, in collaborazione con ProSpecieRara, piantine di molte diverse varietà, cosa che ha notevolmente aumentato la scelta di ortaggi a vendita diretta e nel mercato ortofrutticolo settimanale.



MERCATO DELLE PIANTINE A SAN PIETRO

Il mercato nel Sottoceneri per portare diversità nel vostro orto! Grazie a due intraprendenti orticoltori biologici ticinesi proponiamo una grande scelta di ortaggi rari. La corte del centro ProSpecieRara ospiterà inoltre altre bancarelle con piante, semi e specialità tradizionali.

28 aprile 2018
Ore 9-12
Centro ProSpecieRara
6854 S. Pietro/TI



CON I PIEDI PER TERRA

Come proposta per il 2° Cinemasseria abbiamo scelto un documentario recente. Si tratta di un viaggio per l'Italia per conoscere contadini, ricercatori, medici e docenti universitari che lavorano quotidianamente con e per la biodiversità in agricoltura. La proiezione rientra nell'ambito del Festival della Natura.

24 maggio 2018
Ore 19.30
Centro ProSpecieRara
6854 S. Pietro/TI



MERCATO DELLE PIANTINE A CADENAZZO

In questa tradizionale festa primaverile del Sopraceneri, la ConProBio ospita produttori e agricoltori biologici tra i quali anche i nostri produttori di piantine ProSpecieRara: sarà sicuramente una mattinata ricca di tante varietà di ortaggi diversi per il vostro orto e altri prodotti da portare in tavola o gustare durante il pranzo proposto da ConProBio.

29 aprile 2018
Ore 9-16
Presso il magazzino ConProBio
6593 Cadenazzo/TI



MERCATO DELLE PIANTINE A COIRA

ProSpecieRara e ProNatura Grigioni organizzano un mercato delle piantine dell'orto, ornamentali e selvatiche con una grande diversità tra le varietà tradizionali e nuove scoperte per il vostro giardino!

19 maggio 2018
Ore 8-14
Arcas- e St. Martinsplatz
7000 Coira/GR



BRUNCH ESTIVO

Lasciatevi deliziare la domenica mattina da una ricca colazione a buffet nell'ambiente pittoresco della corte del centro ProSpecieRara. Un'occasione per scoprire l'orto dimostrativo nei colori dell'estate e avvicinarsi al lavoro di salvaguardia di ProSpecieRara.

26 agosto 2018
Ore 10.30
Centro ProSpecieRara
6854 S. Pietro/TI



CORSO DI AUTOPRODUZIONE DEI SEMI

Imparare l'antica pratica di riprodurre i propri semi è possibile! Il corso presenta nozioni teoriche e pratiche di base sull'arte di recuperare i semi seguendo il ciclo vegetativo delle piante.

18 e 19 agosto 2018
Centro ProSpecieRara
6854 S. Pietro/TI

Informazioni dettagliate degli eventi e altri eventi ProSpecieRara su:
www.prospecierara.ch/it/eventi o
Telefono 091 630 98 57

La problematica dei virus

per la conservazione

delle varietà



Claudio Niggli, responsabile dei progetti sulle bacche

I virus delle piante sono estremamente diversi e si trovano quasi ovunque, sia in natura che nei giardini e nelle collezioni di piante. Per quanto evidente sia l'esistenza dei virus, i metodi di trasmissione e gli effetti sulle piante nei singoli casi sono imprevedibili. Molti agenti patogeni sono persistenti ma piuttosto innocui, altri rappresentano una vera sfida per i custodi delle varietà rare.

I virus sono ovunque. E quando in una collezione di varietà, come per esempio nella nostra collezione nazionale di bacche a Riehen, sono riunite piante provenienti da luoghi molto diversi, la densità di virus è generalmente elevata. Gli insetti succhiatori,

come afidi, cimici e acari, fungono da vettori e trasportano i virus da pianta a pianta. Tanto è semplice la struttura di un virus, quanto è complicato cercare di combatterli. I mezzi di lotta che funzionano contro funghi e batteri non hanno nessun effetto sui virus. I vettori possono vivere a lungo inosservati sulle piante, per poi provocare all'improvviso un'infezione. La maggior parte delle virosi non sono letali, ma a volte danneggiano talmente la pianta da comprometterne per sempre la produttività.

DIFFICOLTÀ PER LA CONSERVAZIONE

Il Black Currant Reversion Virus (BRV), un famigerato virus delle bacche, non ha un impatto solo sulla salute delle piante, ma anche sul loro aspetto. Solitamente compare sul ribes nero e, nelle piante infestate, a volte modifica drasticamente le sembianze della varietà, senza tuttavia causarne la morte. L'aspetto di una pianta spesso cambia a tal punto che una classificazione della varietà in base alle caratteristiche esterne



La 'Noir de Bourgogne' è una delle varietà più antiche di ribes, già conosciuta nel 1750 in Francia.

è praticamente impossibile. L'assegnazione a una varietà e la sua descrizione scientifica sono tuttavia indispensabili per la conservazione.

Non ha molto senso inoltre propagare materiale vegetale di individui infetti e diffondere così ulteriormente il virus. Di conseguenza gli arbusti colpiti non sono più utilizzati come piante madri.

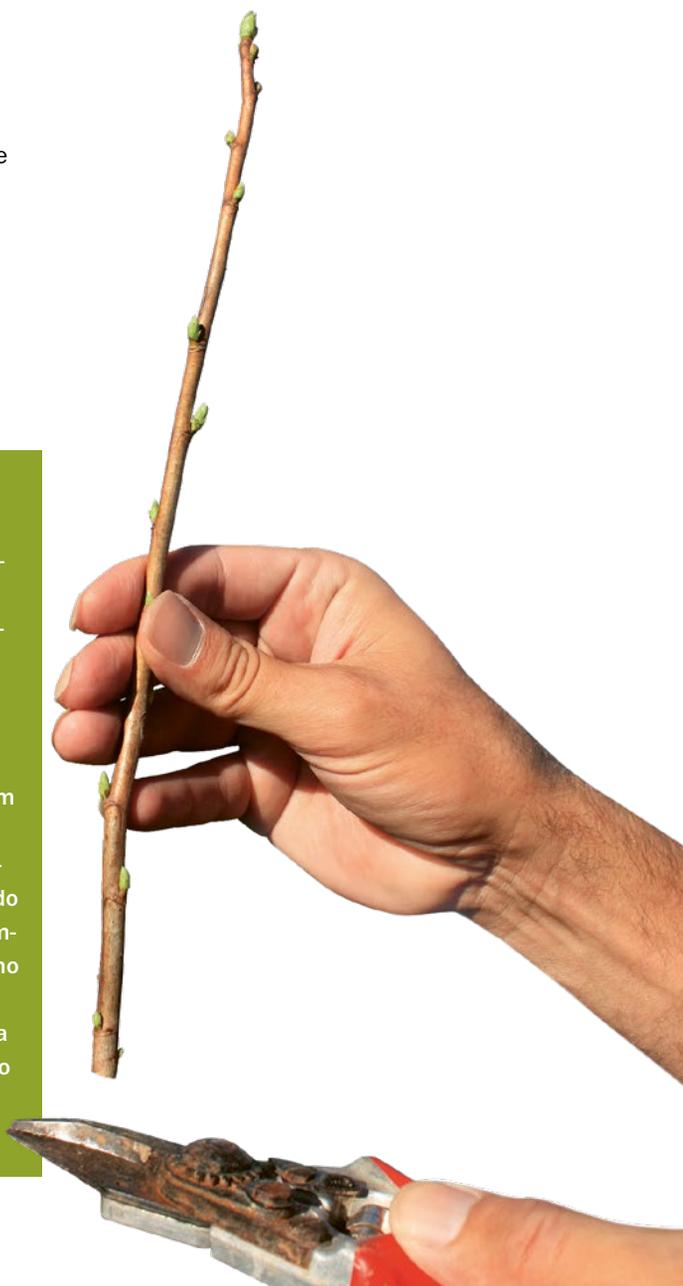
LIBERARSI DEI VIRUS IN LABORATORIO

Sebbene il BR-virus possa essere tenuto sotto controllo, p. es. ringiovanendo regolarmente la popolazione mediante talee di giovani individui sani, una lotta completa non è possibile in natura. Già solo per avere una chiara diagnosi è necessaria un'analisi in laboratorio. Per questo ProSpecieRara, in collaborazione con l'Università di scienze

applicative di Zurigo (ZHAW) e con il sostegno dell'Istituto di ricerca Agroscope, ha promosso un lavoro di Bachelor, che studierà la diffusione del virus nella collezione nazionale di bacche. Lo scopo è il risanamento delle piante infette mediante termoterapia e la successiva coltura in laboratorio su substrati nutrienti di tessuto vegetale giovane, a partire dal quale saranno prodotte nuove piante che potranno essere reintegrate nella collezione – libere dai virus... almeno fino a nuovo avviso.

MOLTIPLICAZIONE DEL RIBES

Chi vuole moltiplicare arbusti di ribes è meglio che lo faccia nel tardo inverno, prima della germogliazione, o nel tardo autunno, dopo la caduta delle foglie. Devono essere utilizzati solo i rami dell'anno, ossia quelli cresciuti nella stagione appena trascorsa. Utilizzando una lama affilata si taglia un rametto lungo 15–20 cm e lo si pianta il più rapidamente possibile – sia in vaso sia nel terreno aperto – e profondità, in modo che sporgano solo una o due gemme. Le punte delle gemme devono essere orientate verso l'alto. Dopo un'abbondante annaffiatura si deve attendere fino al prossimo autunno per trapiantare i giovani arbusti.





TIZIANA SCAPOZZA
Torre/TI



STEFANIE J. HEINRICH
Fislisbach/AG

Da quando mi sono appassionata alle molteplici varietà di pomodori ProSpecieRara, finalmente nel 2013 ho affittato una parcella, dove cultivo 20 varietà diverse.

Non siamo entusiasti dei pulcini di gallina appenzellese con la cuffia. Sono diventati forti, curiosi, sono sempre affamati e pigolano appena ci avviciniamo alla voliera. Quando hanno trascorso la loro prima notte da soli nel nido all'interno del pollaio, abbiamo dormito poco dall'apprensione e a mezzanotte eravamo ancora in giro con la pila per vedere se stessero tutti bene. L'indomani mattina alle 7 il più intraprendente ha fatto capolino dalla porticina ed in un attimo erano già tutti fuori; felici e scorrazzanti come fulmini... Appena uno di loro riusciva a prendere un insetto o un pezzettino di qualsiasi cosa tutti gli altri lo rincorrevano avanti e indietro per rubare ciò che di prezioso ha conquistato! Qualche settimana dopo hanno messo le piume sulle ali e sulla coda ed iniziava a vedersi una piccola cresta con ... il ciuffo!!! E' stato bellissimo e ci siamo divertiti molto; quando hanno iniziato a fare dei brevi voli in orizzontale, sembravano più uccellini che pulcini.

Hanno subito imparato a conoscermi e da allora vengono tranquillamente sulle mie ginocchia.



URSULA GLAUSER
Thunstetten/BE

Un caso eccezionale ha riguardato la nostra pecora Rosinli, che una volta ha partorito nel pascolo e non in stalla, ma non ci siamo preoccupati perché i parti nella razza dell'Oberland grigionese avvengono senza problemi. Ma nel pomeriggio il becco Bosco si è messo a belare in direzione di casa nostra. Visto che non la smettava, abbiamo cercato di capire cosa lo faceva irritare tanto. Abbiamo visto nel pascolo un agnello appena nato, pulito da affettuose leccate ma troppo debole per reggersi in piedi. Abbiamo portato immediata madre e figlio in stalla, abbiamo munto un po' di latte per alimentare l'agnellino, che grazie a questo «Energy Drink» è balzato in piedi. Non dimenticheremo l'apprensione di Bosco che indubbiamente ci ha chiamato in aiuto al nuovo nato.

Questi spazi sono dedicati ai nostri allevatori e salvasemi, mandateci anche la vostra storia con le varietà e le razze ProSpecieRara accompagnata da una foto all'indirizzo vocedelsud@prospecierara.ch.
Grazie!

IMPRESSUM

Il periodico «rara» viene pubblicato quattro volte all'anno in lingua tedesca, francese e tre volte in italiano.

Editore: Fondazione ProSpecieRara, Basilea, Svizzera

Redazione: Lea Ferrari

Testi: Gertrud Burger, Philippe Ammann, Nicole Egloff, Philipp Holzherr, Claudio Niggi

Traduzione: Sofia Mangili, Lea Ferrari

Foto: ProSpecieRara

Creazione: Reaktor AG, Kommunikationsagentur ASW, Aarau

Stampa: ZT Medien AG, 4800 Zofingen

Carta: Cocoon 100 % Recycling 90 g/m²

Tiratura: 1200 copie in italiano, 22100 copie in tedesco, 4200 copie in francese

Femminile e maschile: per facilitare la lettura, evitiamo l'uso di forme maschili e femminili contemporaneamente. Usiamo la forma femminile o quella maschile, ovviamente sono sempre intesi entrambi i sessi.

AIUTATECI!

Come ringraziamento per il mio sostegno ProSpecieRara mi offre le seguenti possibilità:

- ✓ Ricevo tre volte l'anno il periodico «rara» che m'informa sul lavoro di salvaguardia della fondazione e le possibilità di partecipazione, i corsi e gli eventi.
- ✓ Posso ordinare semenza di varietà rare per il mio orto o balcone tramite la rete dei conservatori – gran parte gratuitamente.
- ✓ Approfitto di un ribasso sul costo dei corsi, p.e. sul corso di cura delle piante da frutta o sul corso di autoproduzione dei semi.



Sostenitore Plus: CHF 120.-/anno, Sostenitrice: CHF 70.-/anno

Sostenitore-coppia: CHF 90.-/anno, Sostenitrice junior (fino a 25 anni): CHF 35.-/anno



Per donazioni:

PC 90-1480-3, IBAN CH29 0900 0000 9000 1480 3, BIC POFICHBEXXX

FONDAZIONE PROSPECIERARA

Fondazione svizzera per la diversità socio-culturale e genetica dei vegetali e degli animali.

ProSpecieRara Svizzera italiana
Vicolo S.ta Lucia 2
6854 San Pietro
Svizzera
Telefono +41 91 630 98 57
voce@sud@prospecierara.ch
www.prospecierara.ch

ProSpecieRara
Sede centrale
Unter Brüglingen 6
4052 Basel
Schweiz
Telefon +41 61 545 99 11
Fax +41 61 545 99 12
info@prospecierara.ch
www.prospecierara.ch

ProSpecieRara Suisse romande
c/o Conservatoire et Jardin botaniques de Genève
Case postale 71
1292 Chambésy
Suisse
Téléphone +41 22 418 52 25
Fax +41 22 418 51 01
romandie@prospecierara.ch
www.prospecierara.ch

Fatti, non parole n. 138



Ci occupiamo anche di genealogia. Alla riscoperta delle varietà antiche.

Alcune delle antiche varietà di verdura stanno vivendo oggi una rinascita alla quale abbiamo dato anche noi un importante contributo. Insieme a ProSpecieRara ci impegniamo già dal 1999 per tutelare costantemente la varietà delle specie animali e vegetali. Per questo nei nostri supermercati sono circa 150 gli articoli contrassegnati con il label di qualità Pro Specie Rara, che si distinguono inoltre per l'ottimo gusto.

**Tutti i dettagli dell'impegno Coop per uno sviluppo
sostenibile su fatti-non-parole.ch**



Fondazione svizzera
per la diversità socio-
culturale e genetica dei
vegetali e degli animali



Per me e per te.